



Deliberazione n. **17**

in data **28-06-2018**

Prot. \_\_\_\_\_

**ORIGINALE**

## **COMUNE DI TRIBANO**

PROVINCIA DI PADOVA

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione seduta Pubblica

**Oggetto: VARIANTE PARZIALE AL P.I. AI SENSI DELL'ART.7 DELLA L.R. N.4 DEL 16 MARZO 2015, CON LA PROCEDURA DELL'ART.18 COMMI 2,3,4,5,6 DELLA L.R. DEL 23 APRILE 2004, N.11 - ADOZIONE 2018**

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **19:35** nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano

ARGENTON PIERGIOVANNI	Presente	VIEL INNOCENTE	Presente
DISARO' FLAVIO	Presente	LAZZARIN SANDRO	Presente
ZIRON MARCO	Presente	CAVAZZANA MASSIMO	Presente
MAREGA FRANCESCO	Presente	MASOLA MATTIA	Presente
BRASOLIN BRUNO	Presente	BAZZARELLO ROBERTO	Presente
PICCOLO STEFANIA	Presente	BANZATO GIULIA	Assente
CARBON ALDO	Presente		

Presenti 12, Assenti 1

Assiste alla seduta il Sig. LUCCA MAURIZIO SEGRETARIO

Il Sig. ARGENTON PIERGIOVANNI nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

BRASOLIN BRUNO  
PICCOLO STEFANIA  
MASOLA MATTIA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Tribano (PD) è dotato di Piano di Assetto del Territorio adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 24 luglio 2012, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 4 del 13/01/2014 e pubblicato nel B. U. R. n. 16 del 07 febbraio 2014 ;

RITENUTO opportuno significare inoltre che, con l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio di Tribano, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 18.7 della legge regionale 11/2004, "*Decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'art.34. ...*" tale ultimo termine è quindi fissato per il 21 febbraio 2019;

VISTO il Piano degli Interventi, redatto ai sensi della L.R. n° 11/2004, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 28-10-2014, per l'adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del Piano di Assetto del Territorio, e approvato con delibera di C.C. n. 7 del 07-07-2015;

RICHIAMATA la legge regionale 06-06-2017 n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla l.r. 23-4-2014, n. 11 "Norme per la tutela del territorio e in materia di paesaggio" ;

DATO ATTO che :

- L'art. 7 della Legge Regionale 4 del 2015 ha stabilito che: i Comuni, su proposta dei cittadini, possono operare una riduzione delle capacità edificatorie già attribuite dallo strumento urbanistico, sulla aree in proprietà.
- La valutazione delle proposte da parte dei Comuni terrà conto della coerenza delle stesse con gli obiettivi di contenimento del consumo del suolo evitando nel contempo interventi che possono rendere più difficile od onerosa l'attuazione della programmazione urbanistica in atto.
- Le Amministrazioni possono accogliere le proposte dei cittadini attraverso varianti urbanistiche di competenza Comunale, ammesse anche in assenza di PAT.
- Le varianti sono redatte secondo la procedura dell'art. 18 - commi da 2 a 6 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e in assenza di PAT con la procedura prevista dall' art. 50 commi 6-7 della L.R. 61/85 e successive modifiche.

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha dato avvio alle procedure previste dall'art. 7 comma 1 della succitata Legge Regionale n. 4/2015;

ACCERTATO che l'avviso con il quale sono stati invitati gli interessati a presentare la richiesta di riclassificazione delle aree affinché siano private della loro potenzialità edificatoria è stato pubblicato all'albo del Comune nei modi e nelle forme previste del richiamato art. 7;

DATO ATTO che, sono pervenute 21 istanze di riclassificazione di area edificabile, così come riportate ***nell'elaborato 1.1 "Relazione con estratti cartografici" Allegato A*** , a firma del tecnico incaricato Dr. Antonio Buggin con studio a Padova in Via S. Prosdocimo n. 74, acclarato al protocollo comunale n. 4141 in data 21-06-2018;

CONSIDERATO che tra le richieste pervenute, se accolte, nella presente variante obbligano una revisione, di quanto già adottato con la precedente Variante (delibera di C.C. 28-12-2017 n. 38) ridefinendo la classificazione data, alle zone di espansione della prima variante. Pertanto, si renderà necessario, formulare una osservazione d'Ufficio alla prima Variante, per "allinearla" con la seconda;

VISTA la circolare della Presidenza della Giunta Regionale n. 1 del 11.02.2016 recante chiarimenti ai fini della corretta applicazione dell'Art. 7 della L.R. n. 4/2015;

DATO ATTO che con nota datata 22-06-2017 in atti al prot. com. n. 4167, l'elaborato 1.1 è stato trasmesso per la richiesta di "valutazione della compatibilità idraulica" al competente Ufficio Regionale del Genio Civile di Padova ;

ATTESO che ai sensi del comma 2. dell'articolo 18 della L.R. 11/2004 l'adozione della Variante al Piano degli Interventi di cui alla propria delibera n. 38 in data 28-12-2017 è stata preceduta da forme di pubblicità nel sito istituzionale dell'Ente, di consultazione, partecipazione e di concertazione con le tutte le proprietà interessate e le categorie professionali operanti nel territorio Comunale, (vedi Allegato C - lettera di invito a incontro pubblico del Sindaco prot. 5597 in data 22 settembre 2017);

DATO ATTO inoltre che l'adozione della presente variante parziale al Piano degli Interventi avviene con le modalità con la procedura dell'art. 18 commi 2,3,4,5,6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche, per come stabilito dalla L.R. 4/2015;

VISTA la L.R. 27-6-1985, n. 61 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 23-4-2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 16-3-2015, n. 4;

ACCERTATO che la presente Variante non è soggetta a verifica di assoggettabilità VAS, in quanto le azioni sono coerenti con il PAT approvato. In particolare le aree oggetto di variante ricadono nelle aree di urbanizzazione consolidata e/o programmata del PAT e non comprendono azioni di mitigazione idraulica e/o compensazione ambientale;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 – lett. b), del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL), approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VERIFICATO inoltre che è stato adempiuto a quanto previsto dal D.Lgs 33/2013;

VISTO il Decreto del Sindaco Registro Ordinanze n 1/2017 prot. 0007 del 02-01-2017 con il quale è stato nominato il Responsabile del Servizio Tecnico Settore n 4, ai sensi dell'art 109 comma 2 della legge n 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Il Sindaco illustra l'argomento.

Il consigliere Cavazzana è favorevole con precisazioni rilevando che la Regione Veneto approverà il "Piano Città" con una fonte strutturata che cambierà l'assetto normativo, con incentivazione edilizia. Manifesta perplessità verso coloro che non hanno aderito alle proposte per aree verdi e presenteranno difficoltà per costruire nel futuro (allegato).

Votazione:

Consiglieri Presenti n. 11 (assente Banzato) - Favorevoli: n. 8 - Contrari n. == - Astenuti: n. 3  
(Cavazzana – Masola – Bazzarello)

## DELIBERA

1. Di stabilire che le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. Di adottare, con la procedura dell'art. 18 commi 2,3,4,5,6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la variante parziale al Piano degli Interventi redatta ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015, composta dai seguenti elaborati (Allegato A - Prot. 4141 del 21-06-2018):
  - 1.1 - *Relazione con estratti cartografici;*
3. Di incaricare il Responsabile del Settore Tecnico Edilizia - Urbanistica di provvedere, per quanto di competenza, agli adempimenti conseguenti all'adozione della presente variante per come previsto dall'art. 18 commi 2,3,4,5,6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
4. Di stabilire che, l'efficacia della presente variante determina contestualmente l'efficacia sugli aspetti fiscali del regime tributario delle aree interessate.
5. Di stabilire che, per le motivazioni sopra riportate, si renderà necessario, formulare una osservazione d'Ufficio afferente la prima Variante, per "allinearla" con la presente; Tale analisi comporterà una revisione, di quanto già adottato con la precedente Variante (delibera di C.C. 28-12-2017 n. 38) ridefinendo, correttamente, la classificazione data alle zone di espansione interessate.

\*\*\*\*\*

Il Sindaco dichiara chiusa la seduta alle ore 20.26 del 28 Giugno 2018

Il Presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
ARGENTON PIERGIOVANNI

Il Segretario Generale  
LUCCA MAURIZIO

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art.124 , comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 32, comma 5 L. n. 69/2009)

Certifico, che copia del presente verbale viene pubblicata da oggi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio di questo Comune al n. \_\_\_\_\_ Reg. Pubblicazioni e all'Albo Pretorio online consultabile all'indirizzo [www.comune.tribano.pd.it](http://www.comune.tribano.pd.it)

Addi 06-07-2018

Il Messo Comunale

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 T.U.E.L. 18.08.2000 – D.Lgs. n. 267)

Si certifica che presente deliberazione, non più soggetta a controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e all'Albo Pretorio online consultabile all'indirizzo [www.comune.tribano.pd.it](http://www.comune.tribano.pd.it) (art.32, comma 5 L. n. 69/2009), senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **e' divenuta esecutiva** , ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del T.U.E.L. 18.08.2000 – D.Lgs n. 267/2000.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
LUCCA MAURIZIO